



Presidenza Italiana  
del Consiglio  
dell'Unione Europea



## SEMINARIO INTERNAZIONALE

### Towards "Helsinki +40"

## The OSCE, the Global Mediterranean and the Future of Cooperative Security

Roma, 18 settembre 2014

### COMUNICATO STAMPA

Giovedì 18 settembre avrà luogo presso la Sala Moro del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI - Piazzale della Farnesina, 1) un seminario internazionale sul rafforzamento del dialogo OSCE con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo, organizzato dall'Istituto Affari Internazionali (IAI) e dal Segretariato OSCE e con il patrocinio del MAECI e delle Presidenze svizzera dell'OSCE ed italiana dell'UE. Intitolato "Towards "Helsinki +40". The OSCE, the Global Mediterranean and the Future of Cooperative Security", il seminario vedrà la partecipazione di eminenti studiosi europei e dei Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo. Sono stati inoltre invitati i rappresentanti dei 57 Paesi membri OSCE, nonché dei 6 Paesi partner del Mediterraneo dell'organizzazione con sede a Vienna (Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Israele e Giordania), più la Libia, candidata a diventare il 7° Partner mediterraneo dell'OSCE.

Da tempo, l'Italia sostiene la necessità di rafforzare il dialogo dell'OSCE con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo. Ciò dovrebbe avvenire nell'ambito dell'agenda di rilancio del ruolo dell'organizzazione a 40 anni dalla Conferenza di Helsinki del 1975 (c.d. "Processo Helsinki + 40"), nella convinzione che i problemi di sicurezza in quell'area hanno spesso, se non sempre, una diretta influenza sulla tradizionale dimensione di sicurezza euro-asiatica dell'OSCE, come testimoniato dalla crisi siriana e da quella libica.

Il seminario sarà anche l'occasione per presentare la neo-costituita rete di ricercatori del Mediterraneo, "New-Med Research Network", curata dallo IAI, dal Segretariato OSCE e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con la partecipazione e il sostegno della Compagnia di San Paolo di Torino. I lavori saranno aperti dal Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Dott. Mario Giro, e dal Segretario Generale dell'OSCE, Ambasciatore Lamberto Zannier.

Con il sostegno di

